



fondo
sociale europeo



AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE
BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI
SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO "AZIONI DI POLITICA
ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)", IN ATTUAZIONE
DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON
D.G.R. n. 41-8652 del 29/03/2019 e s.m.i.**



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 2 di 11

FINALITÀ E SINTESI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico, la **Città di Rivalta di Torino** (soggetto proponente), sulla base di quanto definito con Deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 1 giugno 2021 avente per oggetto "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU) – periodo di riferimento 2019/2021. Atto d'indirizzo", intende selezionare **uno o più partner** (d'ora in avanti soggetti attuatori) per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità (PPU) in attività d'interesse generale, finalizzate al miglioramento e/o al potenziamento dei servizi erogati ai cittadini in ambiti di rilevante importanza.

L'iniziativa rientra nell'ambito delle strategie e degli interventi del Comune per il contrasto alla disoccupazione ed è finalizzata al rafforzamento dell'occupabilità e della professionalità, nonché a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro di cittadini disoccupati.

Il presente Avviso non ha valore vincolante per la Città di Rivalta di Torino e mira a verificare la disponibilità da parte dei potenziali soggetti attuatori a presentare le candidature per la realizzazione dei PPU, in seguito alle quali sarà possibile per il Comune, in qualità di soggetto proponente, partecipare al Bando approvato dalla Regione Piemonte con Determinazione dirigenziale n. 155 del 7 aprile 2021.

Le candidature presentate dai soggetti attuatori mediante il presente Avviso non costituiranno, pertanto, un vincolo per la Città di Rivalta di Torino, né daranno origine ad alcun corrispettivo o premio comunque denominato. Qualora approvati e finanziati dalla Regione Piemonte, i PPU saranno realizzati da partenariati composti dal Comune e dai soggetti attuatori individuati mediante la procedura illustrata nel presente Avviso.

I PPU che la Città di Rivalta di Torino intende realizzare sono illustrati negli **ALLEGATI n. 1.A e 1.B** al presente Avviso, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **All. 1.A** "Spazi d'inclusione nelle vie della città" Valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico. Interventi straordinari, finalizzati alla valorizzazione ed alla manutenzione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, anche edilizio - Settore Tecnico;
- **All. 1.B** "L'archivio a portata di mouse" Dematerializzazione e digitalizzazione degli archivi e dei database di supporto del Settore Tecnico e del Settore Affari Generali.

Al fine di consentire al/ai soggetto/i attuatore/i la presentazione della propria candidatura, per ciascun PPU si illustrano sinteticamente: settore d'intervento nell'ambito dei settori indicati al paragrafo 2 del citato bando regionale, fabbisogno e finalità, attività da realizzare, luogo di svolgimento, numero massimo dei lavoratori da impiegare ed attrezzature necessarie.

Tutti i PPU di cui al presente Avviso avranno durata sei (6) mesi.

Ogni PPU sarà realizzato dal/dai soggetto/i attuatore/i individuato/i mediante **l'inserimento lavorativo temporaneo a tempo determinato** di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente (per svolgere lavori di pubblica utilità per conto del soggetto pubblico proponente) tra i seguenti destinatari:

- a) Persone disoccupate/inoccupate prive di impiego in carico ai servizi socioassistenziali;
- b) Persone disoccupate/inoccupate da 12 mesi, prive di impiego, che abbiano compiuto il 30° anno di età.

Il soggetto attuatore è tenuto ad assumere in azienda esclusivamente i soggetti individuati dal Centro per l'Impiego anche nel caso in cui, a seguito di motivata richiesta e successiva autorizzazione del Settore Lavoro della Regione Piemonte, si dovesse procedere alla sostituzione del lavoratore nel corso di attuazione del Progetto. Si precisa, inoltre, che i destinatari dovranno essere scelti in maniera privilegiata tra i residenti della Città di Rivalta di Torino.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 3 di 11

Il PPU è finanziato per **l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte.**

Il **restante 20%** sarà assicurato dalla Città di Rivalta di Torino ed eventualmente dal/dai soggetto/i attuatore/i che potrà/potranno cofinanziare mediante la rendicontazione di costi ammissibili al progetto (es. costi del personale per il tutoraggio o il coordinamento del progetto, ecc.).

Pertanto, i candidati al ruolo di soggetto/i attuatore/i, sia nella domanda di partecipazione sia nel Piano Economico inserito nella proposta di Progetto di Pubblica Utilità, dovrà/dovranno dichiarare l'eventuale percentuale ed il valore del cofinanziamento qualora esso/i intendano assicurarlo con riferimento al/ai PPU per cui si candida/candidano.

Il cofinanziamento è destinato alla copertura di costi sostenuti per la realizzazione del progetto ed è soggetto a rendicontazione. Eventuali costi che non saranno riconosciuti perché considerati "non ammissibili", ridurranno la quota di finanziamento a carico della Regione Piemonte per l'importo corrispondente ai costi non riconosciuti.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento a:

- D.G.R. n. 41-8652 del 29 marzo 2019;
- Bando approvato dalla Direzione Coesione Sociale – Settore Lavoro – della Regione Piemonte con Determinazione dirigenziale n. 959 del 8 luglio 2019;
- *Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte*, approvate con Determinazione n. 807 del 15 novembre 2016;
- Bando approvato dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche del Lavoro – della Regione Piemonte con Determinazione dirigenziale n. 155 del 7 aprile 2021.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

- a) imprese¹;
- b) cooperative sociali;
- c) cooperative di produzione lavoro;
- d) associazioni;
- e) fondazioni;
- f) consorzi;
- g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, previste dall'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed in particolare:
 - a) non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. Il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente Avviso;

¹ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 4 di 11

AVVERTENZA

Allegato n. 4 – Mod. art. 80

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 80, comma 3, il dichiarante dovrà indicare, qualora esistenti, tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Nella dichiarazione potranno essere omesse le condanne riportate per reati depenalizzati, dichiarati estinti ovvero le condanne revocate e quelle per le quali sia intervenuta riabilitazione.

Detta dichiarazione dovrà essere integrata dalle dichiarazioni rese utilizzando l'apposito modello di dichiarazione allegato al bando di gara (MODELLO art. 80) dal direttore/i tecnico/i, dal socio/i di s.n.c., dal socio/i accomandatario di s.a.s., dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza, dal socio unico persona fisica delle società di capitale, nonché dal socio di maggioranza in caso di società di capitale con meno di quattro soci (Nel caso di società di capitale con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione societaria, ovvero in caso di società con soci i quali siano in possesso di partecipazioni societarie assolutamente paritetiche, le dichiarazioni devono essere rese da tutti i soci). La stessa dichiarazione dovrà altresì essere resa con riferimento ai soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

- b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R. D. 16.03.1942 n. 267 e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
 - c) non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - d) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;
 - e) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente;
 - f) non essere iscritti nel casellario informativo tenuto dall'osservatorio dell'Anac per aver prestato false dichiarazioni o falsa documentazione;
 - g) aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
2. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
 3. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;
 4. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
 5. assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
 - il coordinamento dei lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative;
 6. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 5 di 11

A pena di inammissibilità, con riferimento al medesimo PPU il/i medesimo/i operatore/i non può/non possono presentare la domanda quale /i componente/i di più di un'ATI o ATS, nonché in forma individuale e in ATI o ATS.

Con la presentazione della candidatura, i soggetti partecipanti accettano senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente Avviso e nei suoi allegati, approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla persona della Città di Rivalta di Torino n. 384 del 29 giugno 2021 e delle *Linee guida per la gestione e in controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*, approvate con Determinazione dirigenziale n. 807 del 15.11.2016 e s.m.i.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

(Descrivere il fabbisogno a monte del progetto; indicare l'ambito di intervento scelto tra quelli previsti dal Bando (art. 2.1.2, lettera f); riportare una breve descrizione delle attività previste, il luogo di svolgimento delle attività, la data di avvio e di conclusione previste per il Progetto).

Gli ambiti di progettazione previsti sono quelli di seguito indicati relativamente a ciascuno dei quali si rinvia alle relative schede di dettaglio allegate al presente Avviso:

- ambito a) **valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico**, riguardante interventi che possano fare da volano per lo sviluppo sul territorio di filiere/attività e micro-imprenditoria, capaci di generare mutamento e riconversione ad un territorio magari a rischio di abbandono o in fase di deindustrializzazione e interventi straordinari di valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, anche edilizio, compresa la relativa manutenzione, ecc.;
- ambito c) **riordino straordinario di archivi di tipo tecnico o amministrativo** (es: riordino; schedatura e inventariazione; digitalizzazione, ecc.).

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il PPU che il/i soggetto/i attuatore/i intende realizzare, deve essere descritto nell'apposito "Schema di Progetto di Pubblica Utilità" di cui all'Allegato 3 al presente Avviso.

Tale Schema si compone di due Sezioni:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE – soggetto economico privato

- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 4 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- indicare i progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati a cui il/i soggetto/i attuatore/i ha/hanno partecipato negli ultimi 4 anni.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;
- luogo di svolgimento delle attività;
- numero di lavoratori che si intende inserire nella squadra;
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun lavoratore;

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 6 di 11

- durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)²;
- caratteristiche del/dei coordinatore³ del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti nel Progetto (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/dono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di coordinamento);
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- descrizione degli sbocchi occupazionali auspicati dal progetto nel settore di attività del PPU o in settori contigui;
- descrizione degli sbocchi occupazionali auspicati dal progetto presso il soggetto attuatore o le imprese del raggruppamento;
- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- descrizione del modello di organizzazione delle attività del progetto;
- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse.

Il numero dei lavoratori ed il monte ore settimanale previsti per ciascun progetto sono indicati nelle allegate schede di dettaglio.

Ogni singolo progetto presentato può riguardare un unico ambito di intervento.

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Bando.

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo di ciascun progetto è di € 150.000,00.

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i successivamente alla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati nelle tabelle inserite nelle schede riferite ai singoli progetti, allegate al presente Avviso e per le seguenti tipologie:

TIPOLOGIA DI COSTO
1. Costi del personale assunto
2. Altri costi di gestione:
- Costo del personale adibito alle attività di coordinamento
- Materiali e attrezzature di consumo
- Costi del personale adibito alle attività di coordinamento, supervisione del progetto e costo dei consulenti e tecnici
- eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto

Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul **valore totale del progetto** (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:

² Si ricorda che il soggetto proponente Città di Rivalta di Torino, come rilevabile dalle schede progetto Allegati n. 1.A e 1.B, ha definito in 6 mesi la durata di ciascun PPU. Il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.

³ Si precisa che il soggetto proponente Città di Rivalta di Torino metterà a disposizione per ciascun PPU una figura di riferimento individuata all'interno della propria struttura, in supporto al coordinatore.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 7 di 11

- almeno il 70% deve essere destinata alla copertura del costo del personale inserito;
- non oltre il 30% per gli altri costi di cui al punto 5 del Bando regionale.

IMPORTANTE:

spetta al Soggetto attuatore la verifica circa la possibilità d'inserimento di lavoratori a tempo determinato nella propria azienda; il lavoratore del PPU non può essere inquadrato nei primi tre livelli apicali del CCNL applicato dall'azienda.

Ai fini dell'esposizione dei costi sopra indicati effettivamente sostenuti sulla base dei costi reali, si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte*" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

Il soggetto attuatore può acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri eventuali servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Non è consentita la delega di attività.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte*" sopraccitate.

Gli interventi a valere sul presente bando non rientrano nel campo degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E CHIARIMENTI

Documenti di gara

Tutti i documenti di gara sono disponibili sul sito Internet

- www.comune.rivalta.to.it, sezione "Bandi di gara e contratti".

Richieste di chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante presentazione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento all'indirizzo di posta elettronica alessandro.ballesio@comune.rivalta.to.it inviando contestualmente per conoscenza all'indirizzo lavoro@comune.rivalta.to.it, fino a 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Tutte le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima, all'indirizzo internet <http://www.comune.rivalta.to.it> sezione "Bandi e appalti" in calce alla documentazione di gara.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 8 di 11

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il plico, contenente la domanda per la partecipazione all'iniziativa in oggetto in partenariato con la Città di Rivalta di Torino, redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all'indirizzo www.comune.rivalta.to.it sezione "Bandi di gara e contratti" (Allegato n. 2 – Modulo domanda operatore economico), debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 4 agosto 2021** e dovrà avere per oggetto "Avviso pubblico per la selezione del/i soggetto/i attuatore/i di Progetti di Pubblica Utilità [.....titolo del progetto per il quale si concorre...]" **tramite PEC al seguente indirizzo:**

protocollo.rivalta@cert.legalmail.it

In caso di candidatura per più progetti, dovrà essere inviato via PEC un plico per ciascun progetto per il quale si intende esprimere candidatura.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, sul plico deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

Sono allegati obbligatori:

- a) fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda (Legale rappresentante del soggetto che si presenta in forma individuale o Legale rappresentante del soggetto capogruppo in caso di presentazione da parte di ATI/ATS formalmente costruita o Legali Rappresentanti di tutti i futuri componenti in caso di presentazione della domanda da parte di ATI/ATS non ancora costituita);
- b) dichiarazione/i inerente/i le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. riferite a tutti i soggetti di cui al medesimo art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii (Allegato n. 4 – Mod. art. 80);
- c) scheda/e riguardante/i la/e proposta/e progettuale/i per la/le quali si intende concorrere;
- d) "Patto d'integrità" debitamente sottoscritto (Legale rappresentante del soggetto che si presenta in forma individuale o Legale rappresentante del soggetto capogruppo in caso di presentazione da parte di ATI/ATS formalmente costruita o Legali Rappresentanti di tutti i futuri componenti in caso di presentazione della domanda da parte di ATI/ATS non ancora costituita);
- e) "Informativa sul trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, debitamente sottoscritta.

Ferma restando la durata di sei (6) mesi per ciascun PPU per cui il/i soggetto/i attuatore/i si candida/candidano, a ciascuna domanda di partecipazione il/i candidato/i attuatore/i deve/devono allegare la PROPOSTA DI PROGETTO DI PUBBLICA UTILITÀ redatta esclusivamente sul modello scaricabile dell'indirizzo internet www.comune.rivalta.to.it, sezione "Bandi di gara e contratti".

CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da una commissione nominata dal Dirigente Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona, sulla base dei sottoelencati criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti.

A ciascun progetto verrà attribuito il punteggio per ciascun elemento di valutazione mediante autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica da parte dei singoli componenti della Commissione secondo la seguente griglia di valori:

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 9 di 11

COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE	Caratteristiche inadeguate	0,00
	Caratteristiche scadenti	0,20
	Caratteristiche sufficienti	0,40
	Caratteristiche discrete	0,60
	Caratteristiche buone	0,80
	Caratteristiche ottime	1,00

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà alla **riparametrazione** dei punteggi, **relativamente agli elementi di valutazione**, per rialinearli ai punteggi previsti per l'elemento di partenza trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento di valutazione da tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie. Il valore 1 (uno) equivale all'attribuzione del punteggio massimo predefinito per ciascun elemento con adeguamento proporzionale dei valori inferiori.

In presenza di due soli concorrenti, si procederà direttamente ad attribuire il numero massimo di punti disponibili per ciascun sub-elemento di valutazione al punteggio più alto ottenuto e successivamente ad attribuire al punteggio inferiore il numero di punti proporzionalmente spettanti.

Nella tabella che segue sono indicati gli elementi di valutazione:

Criterio	Punteggio max criterio
A) Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto	12
B) Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	12
C) Numero di persone assunte dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni	8
E) Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per contrastare la disoccupazione delle persone inserite nel PPU.	10
F) Coerenza del percorso di inserimento proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il PPU.	10
G) Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	5
H) Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	8
I) Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	20
L) Valore percentuale dell'eventuale quota di cofinanziamento assicurata dal soggetto attuatore nell'ambito del cofinanziamento del 20% del valore complessivo del PPU: cofinanziamento del 20% = 15 punti con calcolo proporzionale del punteggio per percentuali inferiori.	15
<u>Nota:</u> a parità di punteggio sarà allocato con priorità in graduatoria il soggetto che avrà dichiarato la disponibilità al cofinanziamento ed in ulteriore caso di parità, quello che avrà offerto la maggior quota di cofinanziamento. In caso di ulteriore parità, verrà data priorità al soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio relativamente ai criteri di valutazione contrassegnati con le lettere E) ed F). In caso di parità ulteriore si procederà a sorteggio pubblico la cui data sarà comunicata ai candidati.	
TOTALE	100

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 10 di 11

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona della Città di Rivalta di Torino si procederà all'approvazione della graduatoria relativa a ciascun PPU e si individuerà il soggetto attuatore per ciascuno dei PPU previsti. In presenza di una sola domanda per ciascun PPU, la Città di Rivalta di Torino si riserva la facoltà di individuare comunque il soggetto attuatore oppure di non procedere all'individuazione qualora la domanda/proposta di progetto non sia adeguata in relazione all'oggetto del PPU. L'esito dell'esame delle istanze verrà comunicato attraverso la pubblicazione sul sito www.comune.rivalta.to.it, sezione "Bandi di gara e contratti".

Il soggetto proponente Città di Rivalta di Torino concorderà con il/i soggetto/i individuato/i i diversi aspetti connessi alla presentazione della richiesta di finanziamento del/i PPU alla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro, nell'ambito degli sportelli previsti nonché le modalità di gestione dell'intervento nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dalla normativa regionale, nazionale ed europea ivi richiamata.

A conclusione del processo di valutazione, previa approvazione dei verbali di gara e conseguente graduatoria, si procederà alla pubblicazione della graduatoria stessa ed entro 7 giorni di calendario l'Amministrazione convocherà il/i soggetto/i vincitore/i della selezione per la definizione congiunta del percorso di presentazione del/i PPU alla Regione Piemonte nell'ambito degli sportelli previsti nonché le modalità di gestione dell'intervento.

REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Relativamente all'inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate è necessario fare riferimento a quanto riportato nella sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" sopraccitato.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte della Regione Piemonte alla Città di Rivalta di Torino, verranno rimborsati al/ai soggetto/i attuatore/i individuato/i i costi da essi sostenuti secondo le seguenti modalità:

- a) La Città di Rivalta di Torino verserà tempestivamente a titolo di acconto al soggetto attuatore il 70% ottenuto dalla Regione Piemonte come acconto sul contributo assegnato, **fatta salva la verifica della sussistenza di idonea garanzia fideiussoria nel rispetto di quanto indicato al capitolo 9, lettera F** delle "*Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" approvate con D.D. 807 del 15/11/2016. Si rimanda allo schema di polizza fideiussoria, aggiornata a maggio 2021, reperibile al link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/moduli-standard-gestione-amministrativa-por-fse>;
- b) il saldo dopo la conclusione del PPU, successivamente all'approvazione del rendiconto finale da parte della Regione Piemonte e previa effettuazione degli opportuni controlli e tenuto conto che la Regione Piemonte erogherà tale saldo nei limiti del finanziamento concesso in relazione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal soggetto attuatore. Ai fini dell'erogazione, la Regione Piemonte ammetterà esclusivamente la documentazione in regola con le norme fiscali vigenti.

La Città di Rivalta di Torino erogherà al soggetto attuatore la propria quota-parte di cofinanziamento a titolo di saldo dopo la conclusione di ciascun PPU, dopo che il soggetto attuatore avrà presentato il rendiconto dei

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 11 di 11

costi ammissibili, nonché una relazione finale sullo svolgimento del PPU controfirmata dai Responsabili dei Servizi del Comune. La Città di Rivalta di Torino subordinerà tutte le erogazioni di cui al presente paragrafo al preventivo accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa del soggetto attuatore e di tutti i componenti delle eventuali ATI o ATS; in tal caso la Città di Rivalta di Torino subordinerà le erogazioni alla trasmissione di copia conforme del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata ed erogherà gli importi esclusivamente al mandatario.

ATTENZIONE:

Le anticipazioni, a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati a valere sul FSE, sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fideiussoria così come indicato nella sezione 8.3 "La fideiussione" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" sopraccitato.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare:
UFFICIO LAVORO tel. 0119045584 - mail lavoro@comune.rivalta.to.it

TUTELA DELLA PRIVACY

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente bando sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.³

Ai sensi dell'art. 13 del RGDP, si allega al presente bando l'Informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati. Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e restituita a Regione Piemonte, allegandola alla domanda di contributo del soggetto proponente il PPU.

Rivalta di Torino, 6 luglio 2021

**La Dirigente del Settore Affari generali,
Legali e Servizi alla Persona
Dott.ssa Mara MIRETTI
(firmato in originale)**

³ D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".